

Conclusa la bonifica dell'amianto nell'allevamento di Drugolo

Chiusa una questione annosa. L'impianto suinicolo era da tempo dismesso

Lavori effettuati
Hanno riguardato, tra gli altri, le coperture, la lana minerale, il prelievo della bonifica di lastre divisorie interne dei box, di lastre isolate a protezione degli impianti, l'edificio esterno all'area dell'allevamento.

Traversetolo Si sono concluse le opere di bonifica dall'amianto degli edifici dell'allevamento suinicolo Drugolo, da tempo dismesso, a Mamiano. I lavori, iniziati lo scorso dicembre, hanno riguardato, tra gli altri, le coperture, la lana minerale, il prelievo e la bonifica di lastre divisorie interne dei box, di lastre isolate a protezione degli impianti, l'edificio esterno all'area dell'allevamento, piccole coperture localizzate all'interno che sono state incapsulate con vernice apposita e verranno smaltite prima dell'eventuale demolizione e sono stati bonificati volontariamente dall'azienda anche i controsoffitti interni.

Una questione, quella della bonifica dell'area, che nasce da lontano, come ricostruisce il sindaco Simone Dall'Orto, e che più volte è stata discussa in consiglio comunale, non ultima nella seduta dello scorso novembre, a seguito anche dell'ordinanza contingibile e urgente firmata nell'aprile 2024 che imponeva al proprietario dell'azienda di rimuovere e smaltire tutte le coperture in cui era presente



amianto. «Nel 2013 era stata fatta una ricognizione dello stato delle coperture e, conseguente, un primo smaltimento delle lastre più ammalorate, ma lasciando la parte che non necessitava con urgenza della bonifica. Nel 2019, l'azienda aveva fatto richiesta di inserimento nel Piano operativo comunale che dava la possibilità di presentare un progetto di riqualificazione dell'a-

rea, che comprendeva la bonifica delle coperture di amianto restanti».

La situazione però si è poi bloccata a seguito della scomparsa del proprietario. «Ad aprile 2024 – prosegue – ho effettuato un sopralluogo congiunto con Ausl e Ufficio Tecnico comunale, da cui è conseguita l'ordinanza del 15 aprile scorso». All'ordinanza è seguita la comunicazione dell'Ausl di Lan-

ghirano in cui l'ente proponeva al Comune di ordinare ai proprietari la rimozione dell'amianto entro la fine del 2024. Inizialmente fissata dall'ordinanza al 31 dicembre dello scorso anno, la data di fine lavori è stata prorogata, su richiesta del privato, a fine gennaio 2025, in quanto, come rilevato dal servizio Prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro dell'Ausl di Langhirano, in corso d'opera sono stati rinvenuti ulteriori manufatti contenente amianto, comportando un aumento delle tempistiche ipotizzate.

L'attività di bonifica è stata efficace al 99 per cento per i materiali contenenti amianto in copertura, al 97 per cento per i materiali contenenti amianto nei controsoffitti. Sono state bonificate lastre in copertura per 16.050 metri quadrati; controsoffitti per 5.550 metri quadrati, e 19.992 metri quadrati di lana minerale quale rifiuto speciale non contenente amianto. In discarica sono state portate 265,2 tonnellate di materiale contenente amianto.

Maria Chiara Pezzani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Traversetolo
L'allevamento suinicolo Drugolo, da tempo dismesso, a Mamiano.